

*Concert für zwei Clarinetten, von Krommer, geblasen
von Hrn. Barth und Hrn. Heinze. (Neu.)*

*Duett, aus Così fan tutte, von Mozart, gesung. von
Dem. Alb. Campagnoli und Hrn. Gerstäcker.*

Fiord. Fra gli amplessi in pochi istanti
giungerò del fido sposo,
sconosciuta a lui davanti
in quest' abito verrò.

Oh che gioja il suo bel core
proverà nel ravvissarmi!

Ferrando. Ed intanto di dolore
meschinello io mi morirò.

Fiord. Cosa veggio! son tradita!
Deh, partite...

Ferr. ... Ah no, mia vita!
Con quel ferro di tua mano
questo cor tu ferirai,
e se forza, oddio, non hai,
io la man ti reggerò.

Fiord. Taci.. ahimè! son' abbastanza
tormentata, ed infelice!

a 2. Ah che omai la ^{mia} sua costanza
a quei sguardi, a quel che dice,
incomincia a vacillar.

Fiord. Sorgi, sorgi!...

Ferr. Invan lo credi.

Fiord. Per pietà! da me che chiedi?

Ferr. Il tuo cor, o la mia morte.

Fiord. Ah, non son ... non son più
forte!

Ferr. Cedi, cara!...

Fiord. Dei, consiglio!

Ferr. Volgi a me pietoso il ciglio!
In me sol trovar tu puoi
sposo, amante, e più se vuoi;
idol mio, più non tardar!

Fiord. Giusto ciel!... crudele...
hai vinto;
fa di me quel che ti par.

a 2. Abbracciamci, o caro bene,
e un conforto a tante pene
sia languir di dolce affetto,
di diletto sospirar.

Zweiter Theil.

Fantasie für das ganze Orchester, von Neukomm.

*Scene und Polacca, von Antonio Benelli, gesungen von
Hrn. Gerstäcker.*

Oh me felice! — Oh amico!...
e crederti dovrò? dunque il mio bene
vive, e vive per me. Numi pietosi,
respiro. Alfin son giunto
al sospirato punto